

## OZPETEK TORNA A RACCONTARE I MISTERIOSI TORMENTI DELL'ANIMO UMANO.

Massimiliano Carbonaro



Un nuovo film di Ferzan Ozpetek è sempre un momento di gioia e dopo 2 anni dalla sua precedente fatica, il suggestivo Napoli Velata, arriva La dea Fortuna, con cui il regista di origini turche torna ad affrontare i misteriosi tormenti del cuore e dell'animo umano regalandoci - un nuovo dolce-amaro capitolo del suo personalissimo racconto che sembra riportarci indietro al fortunatissimo - e bellissimo - Le fate ignoranti.

La dea Fortuna è un segreto, un trucco magico - recita il primo trailer del film dando il senso all'intera storia - Come fai a tenere per sempre con te qualcuno a cui vuoi molto bene? Devi

guardarlo fisso, prendi la sua immagine, chiudi di scatto gli occhi, li tieni ben chiusi. E lui ti scende fino al cuore e da quel momento quella persona sarà per sempre con te.

La dea Fortuna racconta di una coppia consolidata formata da Arturo e Alessandro che insieme da più di 15 anni forse hanno perduto il senso del loro amore e sembrano stare insieme stancamente. A rinnovare il senso di quella unione è l'arrivo nella loro vita di due bambini di nove e dodici anni affidatigli per qualche giorno da una loro carissima amica, Annamaria, che deve affrontare alcuni problemi di salute. L'ingresso dei due giovanissimi nelle vite di Arturo, scrittore frustrato e costretto per vivere a fare il traduttore, e di Alessandro, un idraulico, porta ad una svolta modificando quella che era diventata una stanca routine. Quello che serviva era un pizzico di magia, qualcosa di folle e un poco irrazionale, come l'amore.

Il cast di La dea Fortuna mette insieme Stefano Accorsi (Arturo) che ritrova Ozpetek dopo Saturno Contro, con Edoardo Leo nei panni di Alessandro (da ricordare per la fortunata trilogia di Smetto quando voglio), mentre dà volto e anima ad Annamaria la splendida ed elegantissima Jasmine Trinca. Partecipano al film poi la scrittrice e sceneggiatrice Barbara Alberti, Serra Yilmaz tra le attrici che

maggiormente ricorrono nelle opere del regista turco e Filippo Nigro che ha lavorato con Ozpetek sia per Le fate Ignoranti che ne La finestra di fronte.

Il film è stato girato in gran parte a Roma ma anche in Sicilia e in particolare a Bagheria. Il titolo, La dea Fortuna, fa riferimento anche al Santuario della Fortuna Primigenia che si trova a Roma e dove il personaggio interpretato dalla Trinca lavora.

[www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)